



C.I.S.S. 38
CONSORZIO INTERCOMUNALE
DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Via Ivrea, 100 - 10082 CUORGNÉ' (TO) Sito web: <http://www.ciss38.it>
segreteria@ciss38.it ☎ 0124/657931 📠 0124/651796 C.F. / P.I. 07262240018

Coprogettazione “Interventi a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico nel territorio del C.I.S.S. 38”

Progetto definitivo

Premessa

Il presente elaborato costituisce il progetto definitivo relativo agli interventi da attivare in favore delle persone con disturbo dello spettro autistico e delle loro famiglie a valere sui finanziamenti accordati dalla Regione Piemonte con DGR 22-6179 del 22 dicembre 2022. Quest'ultimo si presenta come atto di programmazione per l'utilizzo delle risorse del Fondo regionale destinate alle persone con disturbo dello spettro autistico a valere sul Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'art. 34, commi 1, 2, e 2-bis, lettera b-bis), del Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69, trasferito nello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Tali risorse, per quanto riguarda il territorio di pertinenza di C.I.S.S. 38, sono pari a 63.582,06 euro, così ripartiti:

- OBIETTIVO A) 39.683,67 euro per interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore di Sanità;
- OBIETTIVO B) 22.046,48 euro per progetti che si rivolgono al Terzo Settore per favorire l'inclusione attraverso attività sociali;
- OBIETTIVO C) 1.851,90 euro per interventi volti alla formazione dei nuclei familiari.

C.I.S.S. 38 ha pertanto avviato un'istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con ETS ai fini della coprogettazione cui sono stati ammessi:

- Una Casa per gli Amici di Francesco Onlus
- Andirivieni - Società Cooperativa Sociale
- Fondazione Comunità La Torre ANFFAS Onlus

Ha inoltre preso parte ai lavori dei tavoli l'ASL TO4.

Questi soggetti, insieme all'Amministrazione procedente C.I.S.S. 38, hanno sviluppato, ad esito dell'istruttoria di coprogettazione, il presente progetto definitivo.

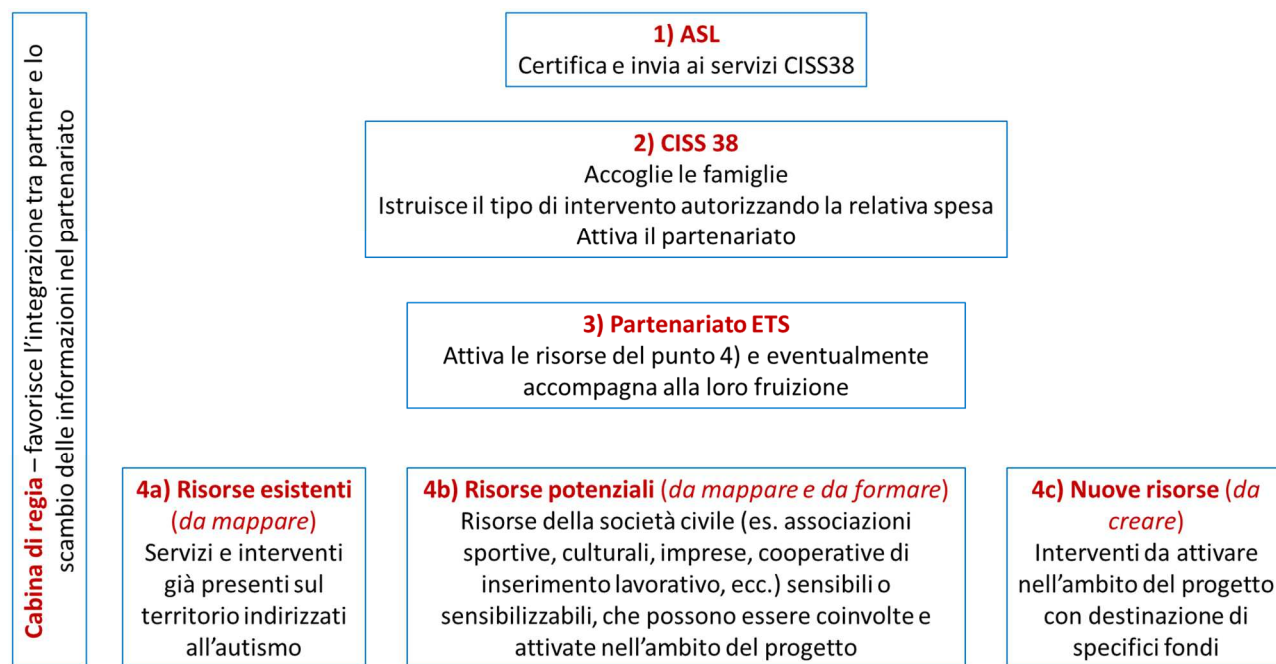
I bisogni e le priorità

Nell'ambito delle indicazioni regionali sopra richiamate, i tavoli di lavoro hanno individuato talune priorità:

- Necessità di intervenire, in particolare, nella fase di transizione alla maggiore età che, spesso coincide con la conclusione del ciclo scolastico e la difficoltosa introduzione alla vita adulta, in cui occorre ridefinire la quotidianità e la progettualità per gli anni futuri, in quanto viene a mancare la frequenza scolastica, che costituisce una parte consistente della giornata. Anche se l'Azienda Sanitaria Locale ha attivato un progetto specifico proprio sulla fascia 7 – 21 anni, si conviene sulla necessità di attivare supporti assai maggiori rispetto a quelli esistenti soprattutto per la fascia dei giovani adulti. Si evidenzia, inoltre, che nella fascia successiva all'età scolare si riducono gli interventi indirizzati, sia per le persone con autismo a basso funzionamento, con l'inserimento in servizi semi-residenziali, sia per persone ad alto funzionamento, per le quali è necessario creare dei progetti di vita autonoma.
- Necessità di offrire un supporto alle famiglie che ricevono una nuova diagnosi per avere un orientamento e supporto sui servizi presenti sul territorio.
- Conoscere e coordinare le diverse realtà private presenti sul territorio disponibili ad offrire possibilità di inserimento a persone con disturbo dello spettro dell'autismo, nonché di supportare l'emergere di ulteriori disponibilità analoghe, al fine di offrire, un progetto individualizzato. Emerge come, sia nell'ambito delle attività dei partecipanti ai tavoli, sia da parte di altri soggetti, vi siano numerose risorse attive e attivabili. Tali risorse possono riguardare ambiti diversi (sport, tempo libero, lavoro, ecc.) e può risultare necessario sostenere l'inserimento delle persone con disturbo dello spettro dell'autismo in tali opportunità con un'azione di accompagnamento e supporto sia per il ragazzo sia per la realtà dove verrà inserito. È inoltre necessario offrire a tali risorse un adeguato supporto formativo.
- Questo approccio, volto alla valorizzazione delle risorse territoriali, potrà portare alla creazione di un tavolo permanente tra i soggetti pubblici e di Terzo settore che operano sulla problematica dei disturbi dello spettro autistico, sia per governare queste azioni progettuali, sia come luogo di confronto e integrazione per progetti specifici a favore dei destinatari.

Il modello di intervento

In coerenza con quanto sopra richiamato, è ipotizzato il modello di intervento sotto riprodotto.



In sintesi, il percorso di attivazione degli interventi presuppone in primo luogo la certificazione della diagnosi dello spettro dell'autismo da parte dell'ASL TO4, che segnalerà la situazione al C.I.S.S. 38. Il Consorzio, grazie alle indicazioni dell'ASL e al colloquio con le famiglie, verificherà quale tipo di intervento potrà essere utile attivare e autorizzerà la relativa spesa. A questo punto verrà attivato il partenariato con il Terzo settore.

Al fine di arricchire i possibili interventi di assistenza sociosanitaria (Obiettivo A) e di socializzazione e inclusione (obiettivo B), si provvederà ad individuare le risorse esistenti già presenti e operative in tema di autismo (a partire da quelle dei partecipanti ai tavoli, ma non solo) e ad individuare risorse potenziali nel territorio (es. società sportive accoglienti, imprese disposte ad attivare tirocini, cooperative sociali di inserimento lavorativo, ecc.). Saranno inoltre attivate nuove risorse specifiche come frutto del progetto, quali gruppi per il rafforzamento delle abilità sociali, un laboratorio sull'affettività e sessualità e alcuni gruppi per attività d'integrazione nel tempo libero. Grazie a tale azione, a fronte della necessità di attivare un intervento, il partenariato provvederà ad attivare le risorse disponibili e, dove necessario, ad accompagnare il destinatario.

Le azioni

L'impianto progettuale sopra illustrato è attuato attraverso una serie di azioni, che saranno qui sinteticamente descritte. Si specifica che, seppure sia ipotizzato per le diverse azioni un ammontare di ore di lavoro necessario ad attuarle, ciò va inteso come indicativo in quanto dipendente dalla situazione delle persone inserite. L'effettiva progettazione delle caratteristiche di ciascun intervento sarà definita nell'ambito del confronto tra il C.I.S.S. 38 che attiva l'intervento e i partner di Terzo

settore. Allo stesso modo, le ipotesi numeriche circa i diversi interventi da attivare (es. quanti ragazzi indirizzare ad attività sportive, quanti ad attività lavorative, quanti ad attività di tempo libero, ecc.) rappresentano un'indicazione di massima necessaria al fine dell'elaborazione di un quadro economico di riferimento, ma potrà variare a seguito delle effettive esigenze delle persone con disturbo dello spettro dell'autismo individuate nella progettazione. Ciò premesso, è elencato di seguito l'insieme delle azioni progettuali da attivare.

Attivazione, coordinamento e integrazione delle risorse territoriali per l'inclusione dei soggetti con spettro dell'autismo.

Ricerca e attivazione dei soggetti territoriali che possono favorire l'inclusione attraverso attività sociali (Obiettivo B): consiste nel condividere interventi e servizi potenzialmente attivabili offerti dai soggetti del partenariato e da altri soggetti sul territorio e dalla individuazione di soggetti non appartenenti all'ambito dei servizi (esempio polisportive, associazioni culturali, imprese del territorio, cooperative di inserimento lavorativo) potenzialmente attivabili come risorse per i progetti rivolti ai ragazzi autistici, previa un'azione di formazione. Si ipotizza un pacchetto di 72 ore di lavoro ad inizio progetto.

Supporto e attivazione alla rete di soggetti territoriali che possono favorire l'inclusione attraverso attività sociali (Obiettivo B): dopo la costruzione iniziale della rete può essere utile, anche al di là dell'attivazione dei singoli progetti, un lavoro di relazione che mantenga i punti della rete fidelizzati nei confronti del progetto. Tale voce comprende anche il lavoro di coordinamento tra ETS partner al fine di dare vita al tavolo permanente territoriale sull'autismo che svolge anche funzione di coordinamento del progetto. Si ipotizza di dedicare a queste attività 104 ore annue, pari a 2 ore alla settimana.

Attività assistenziali e inclusive individuali

Pacchetto inserimento ed inclusione in attività sportive (Obiettivo B): consiste nell'accompagnamento del ragazzo con autismo presso una società sportiva disponibile ad accoglierlo, curandone l'inserimento. Sono previste 30 ore medie di accompagnamento, ipotizzando in prima istanza di attivare 18 percorsi di questo tipo.

Pacchetto inserimento ed inclusione in attività di tempo libero (Obiettivo B): consiste nell'accompagnamento ad eventi specifici (es. mostre, proiezioni cinematografiche, feste), sia dedicate specificamente a persone con disturbo dello spettro dell'autismo, sia rivolte alla generalità della popolazione. Sono previste 5 ore medie di accompagnamento, ipotizzando in prima istanza di attivare 25 percorsi.

Assistenza socio-sanitaria all'inserimento lavorativo e attività occupazionali (Obiettivo A): supporto all'assistenza per l'inserimento lavorativo di persone con autismo in cooperative sociali ed altre imprese del territorio, comprendente il supporto dell'impresa ospitante. Sono previste 25 ore medie di accompagnamento, ipotizzando in prima istanza di attivare 30 percorsi di questo tipo.

Assistenza educativa individuale (Obiettivo A): supporto educativo individuale rivolto a persone con autismo con specifiche problematiche. Sono previste 49 ore medie di accompagnamento, ipotizzando in prima istanza di attivare 10 percorsi di questo tipo

Attività assistenziali ed inclusive di gruppo

Assistenza all'inclusione sociale e al miglioramento della qualità di vita (Obiettivo A): attività di gruppo (ipotesi di 6 persone a gruppo coinvolte), volta a realizzare attività laboratoriali rivolte a

ragazzi con autismo. Sono previsti 3 laboratori della durata ciascuno di 50 ore, con il coinvolgimento quindi di 18 ragazzi/e con autismo.

Laboratorio socio-sanitario inerente all'affettività e la sessualità (Obiettivo A): attività di gruppo (ipotesi di 6 persone a gruppo coinvolte), volta ad affrontare l'aspetto dell'affettività e della sessualità con personale specializzato. Sono previsti 2 laboratori della durata ciascuno di 8 ore, con il coinvolgimento quindi di 12 ragazzi/e con diagnosi di spettro dell'autismo.

Laboratorio socio-sanitario di training abilità sociali (Obiettivo A): attività di gruppo (ipotesi di 6 persone a gruppo coinvolte), volta a supportare le persone con autismo nell'acquisizione di attività della vita quotidiana necessarie all'autonomia. Sono previsti 4 laboratori della durata ciascuno di 20 ore, con il coinvolgimento quindi di 24 ragazzi/e con autismo.

Attività formative

Incremento delle competenze per l'inclusione dei soggetti con spettro dell'autismo nella rete territoriale

(Obiettivo B): è una formazione rivolta ai soggetti della rete diversi dai servizi specialistici per l'autismo; si ipotizza, dopo la mappatura iniziale, un pacchetto formativo di 8 ore (es. 2h x 4 incontri) e di un mantenimento di 12 ore complessive (es. 2h x 6 incontri) attraverso un lavoro di gruppo nelle attività assistenziali e inclusive individuali e di gruppo ed è finalizzata, oltre che a supportare gli operatori, a creare sintonia e sinergie tra i diversi interventi svolti.

Parental training nuove diagnosi (Obiettivo C): attività rivolta alle famiglie che hanno ricevuto una diagnosi e che necessitano di un primo supporto formativo rispetto allo svolgimento del proprio ruolo genitoriale e alle aspettative sullo sviluppo dei propri figli. Sono previste 37 ore di formazione.

L'impatto sui bisogni di persone con autismo

Premesso che, come già evidenziato, i valori in termini di numero di destinatari e di ore per ciascun intervento sono indicativi e che ciò sarà oggetto di progettazione individuale realizzata in sinergia tra ASL TO4, C.I.S.S. 38 e ETS attuatori, sulla base delle ipotesi formulate è possibile prevedere l'attivazione di 137 unità di intervento (cioè attività indirizzate a 137 persone con diagnosi di disturbo dello spettro autistico, nell'ipotesi che nessuno sia destinatario di più di un intervento). Tale risposta appare coerente con l'obiettivo di arricchire in modo significativo le risposte territoriali, in particolare rispetto alla fascia di età di passaggio tra la fine del ciclo scolastico e l'età adulta individuata come fase di particolare delicatezza.

Di seguito è riportato il quadro economico di dettaglio con indicazione del numero di persone ipoteticamente coinvolgibili in ciascuna attività, dei costi unitari e totali e dell'obiettivo su cui l'azione intende impattare; è altresì indicato il partner o i partner di terzo settore che si faranno carico della realizzazione dell'azione stessa e il conseguente budget loro assegnato.

Azione	Euro per unità	Tipo unità	Numero unità	Costo	Obiettivo	% sul totale	Utenti		Casa per gli Amici di Francesco	Andirivieni	Anffas
Ricerca e attivazione dei soggetti territoriali che possono favorire l'inclusione attraverso attività sociali	1.821,48 €	A corpo	1	1.821,48 €	B	3%	0		33%	33%	33%
Supporto e attivazione alla rete di soggetti territoriali che possono favorire l'inclusione attraverso attività sociali	2.600,00 €	A corpo	1	2.600,00 €	B	4%	0		33%	33%	33%
Pacchetto inserimento ed inclusione in attività sportive	750,00 €	Persona inserita	18	13.500,00 €	B	21%	18			50%	50%
Pacchetto inserimento ed inclusione in attività di tempo libero	125,00 €	Persona inserita	25	3.125,00 €	B	5%	25			50%	50%
Assistenza educativa individuale	1.225,00 €	Persona inserita	10	12.250,00 €	A	19%	10			100%	
Assistenza socio-sanitaria all'inserimento lavorativo e attività occupazionali	625,00 €	Persona inserita	30	18.750,00 €	A	29%	30			70%	30%
Assistenza all'inclusione sociale e al miglioramento della qualità di vita	1.250,00 €	Gruppo di 6 persone	3	3.750,00 €	A	6%	18		33%	33%	33%
Laboratorio socio-sanitario inerente all'affettività e la sessualità	411,14€	Gruppo di 6 persone	2	822,28 €	A	1%	12		100%		
Laboratorio socio-sanitario di training abilità sociali	1.027,85 €	Gruppo di 6 persone	4	4.111,39 €	A	6%	24		100%		
Incremento delle competenze per l'inclusione dei soggetti con spettro dell'autismo nella rete territoriale	1.000,00€	Ore	20	1.000,00 €	B	2%	0		50%	50%	
Parental training nuove diagnosi	1.851,90 €	Ore	37	1.851,90 €	C	3%	0		100%		
Totale				63.582,05 €			137		10.009,40 €	36.911,32 €	16.661,33 €

Quadro economico

Quadro sintetico

Ripartizione budget per obiettivi

- Obiettivo A: € 39.683,67
- Obiettivo B: € 22.046,48
- Obiettivo C: € 1.851,90

Ripartizione budget per ETS partner

- Casa per gli Amici di Francesco: € 10.009,40
- Andirivieni: € 36.911,32
- ANFFAS: € 16.661,33